

	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni PALATUCCI"- Autonomia 119 Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado Via Piantito, 72 – Fraz. Quadrivio - 84022 CAMPAGNA (SA)		
	Codice Fiscale: 91027330652 Tel/fax: 0828241260	E-mail: saic84100n@istruzione.it P.E.C.: saic84100n@pec.istruzione.it	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. PALATUCCI"-CAMPAGNA
 Prot. 0004307 del 30/11/2021
 04-05 (Uscita)

Ai membri dello staff della Dirigenza
Al Collegio dei Docenti
E p.c. al Consiglio di Istituto
Ai genitori ed alunni
Al DSGA
Al personale ATA
ATTI - ALBO

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 per la predisposizione del PTOF triennale 2022-2025 e per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2021-2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTA la Legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;

VISTA l'O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTO il D.M. 89 del 07 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la Nota MI nr.11600 del 03.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

VISTO il Decreto-Legge nr. 111 del 6 agosto 2021 e il D.M. 257 del 06/08/2021 del Ministero dell'Istruzione, ovvero adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTE le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo D.M. nr. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 dal M.I.;

VISTA la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 per le competenze digitali dei cittadini dell'AGID;

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;

Vista l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;

Vista la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all'art. 2 del

D.L.vo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

Visto il Piano Scuola 2020/21;

Viste le Linee Guida per la didattica digitale integrata;

Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;

Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2021-2022;

TENUTO CONTO:

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del PDM;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi trasversali, quali articolazioni del Collegio dei docenti, tra i vari ordini di scuola operanti negli anni scolastici;

Per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'istituzione scolastica si avvale dell'organico dell'autonomia e, limitatamente per l'anno scolastico 2021-22, dell'organico parallelo aggiuntivo assegnato al fine di garantire la didattica di recupero e consolidamento degli apprendimenti;

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà gli aggiornamenti annuali al Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio **2019/2022** ed elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo **2022/2025** al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico **2022/2023**.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'**innalzamento dei livelli di istruzione, formazione e delle competenze** degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli Organi Collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2019/2022, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'attività dell'Istituto si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019/2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione dovrà

essere rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato dall' O.M. n. 172 del 20 dicembre 2020.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali il rispetto dell'ambiente, il senso di appartenenza alla comunità. In questa cornice si inserisce l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio,
- Descrizione dell'utenza dell'istituto;
- Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- Descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
- Descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:
 - *Il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2020-21 a causa della sospensione delle lezioni in presenza nelle classi coinvolte da disposizioni di quarantena e alla conseguente attivazione della didattica a distanza;*
 - *Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;*
 - *Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;*
 - *Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri devices;*
 - *Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana ed il potenziamento delle lingue straniere (nella scuola primaria e secondaria di I grado);*
 - *L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;*
 - *Le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;*

- *Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;*
- *Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sui soggetti in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;*
- *Incremento e consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM.*

Il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo ed ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF,

anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà definire e/o integrare:

a) Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione

- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero, integrati nell'attività curricolare, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017; criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2019/2020;
- integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22;
- criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base dell'O.M. n. 72/2020 e relative Linee Guida, nonché di eventuali, ulteriori indicazioni che saranno diramate dal MI con apposita ordinanza;
- criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;
- criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica.

b) Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

- criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) Ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DAD complementare all'attività in presenza

- criteri per l'utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri (DDI)
- criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza (DDI)
- criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone e dell'eventuale utilizzazione della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline, in caso di utilizzo esclusivo della DDI e nel caso di utilizzo della ddi integrata dalla didattica in presenza nella secondaria di secondo grado, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

d) Ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali

- individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione.

(e) Ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli Organi Collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti

- criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

f) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

g) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- proposte al Consiglio di Istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

FINALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività curriculari ed extracurriculari terranno conto delle seguenti finalità:

- Elaborazione di una progettazione d'Istituto che superi la logica della microprogettazione di plesso o di classe e operi nella logica del curriculum verticale/orizzontale;
- Attenzione al processo di insegnamento-apprendimento per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti BES;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze, secondo il nuovo quadro delle competenze europee 2018:
 - a. Competenza alfabetica funzionale;
 - b. Competenza multilinguistica con particolare attenzione all'italiano ed all'inglese;
 - c. Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia;
 - d. Competenza digitale, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - e. Competenza in materia di Cittadinanza attiva e democratica, intesa come educazione interculturale ed alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, anche di genere, di bullismo e cyberbullismo;
- Educazione alle pari opportunità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità sociale e della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, con particolare attenzione al territorio di appartenenza;
- Attenzione allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'attività motoria ed allo sport;
- Competenze di Educazione Civica:

- a. Utilizzo del “voto di condotta” come strumento di valutazione delle competenze civiche e conseguente definizione del voto di condotta attraverso indicatori significative e relativi descrittori;
- b. Realizzazione di un curriculum per competenze di “Educazione Civica” con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza;
- c. Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network ed alla navigazione in rete, anche attraverso incontri con esperti, forze dell'ordine, ecc.

Dovranno, inoltre essere previste le seguenti attività:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace e sulla didattica per competenze;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di istruzione domiciliare;
- Attività di condotta cognitiva anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione virtuali, visite didattiche nell'ambito cittadino, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive, gemellaggi/partenariati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc).

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al *digital divide* e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola **democratica** in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal *problem posing* al *problem solving*), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. I finanziamenti legati all'emergenza Covid hanno consentito alla scuola di acquistare strumentazioni tecnologiche per tutte le classi, al fine di poter consentire agli studenti di lavorare in gruppi fissi ed evitare ogni tipo di uso promiscuo di strumentazione, nei limiti del possibile.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni architettonici nella città. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la didattica alternativa che, utilizzando spazi altri rispetto all'aula, concorrano a favorire il distanziamento fisico per contrastare la diffusione del Covid.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, degli assi e aree disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia e dell'organico aggiuntivo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ~ Tenuto conto della conclusione dell'anno scolastico 2020-21 caratterizzato dall'erogazione contestuale della didattica in presenza, della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata;
- ~ Tenuto conto del RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento;

INDICA

per l'anno scolastico 2021-2022 e per il triennio 2022-2025 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF.

Aree prioritarie:

- ✓ **Il recupero prioritario degli apprendimenti;**
- ✓ **Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;**
- ✓ **Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;**
- ✓ **Potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.**
- ✓ **Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e della rete.**

Aree complementari:

- Consolidamento didattica **democratica** e lotta alla dispersione scolastica e povertà educativa;
- Potenziamento attività per il conseguimento certificazione internazionale delle lingue anche attraverso reti e cooperazione con altri I.C. dell'ambito o di ambiti limitrofi, sia in modalità in presenza sia in modalità a distanza;
- Potenziamento attività progettuali comuni di rete con altri I.C.;
- Potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- Potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche in orario curriculare e, ove possibile, extracurriculare;
- Potenziamento progetti storico-letterari legati alla memoria ed alla Cittadinanza Attiva.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di sopraggiunte necessità o bisogni al momento non prevedibili.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato in Albo pretorio della scuola.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo e dei commi della Legge 107/2015 che riguardano il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmela Taglianetti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3 del D. Lgs. N. 39/1993